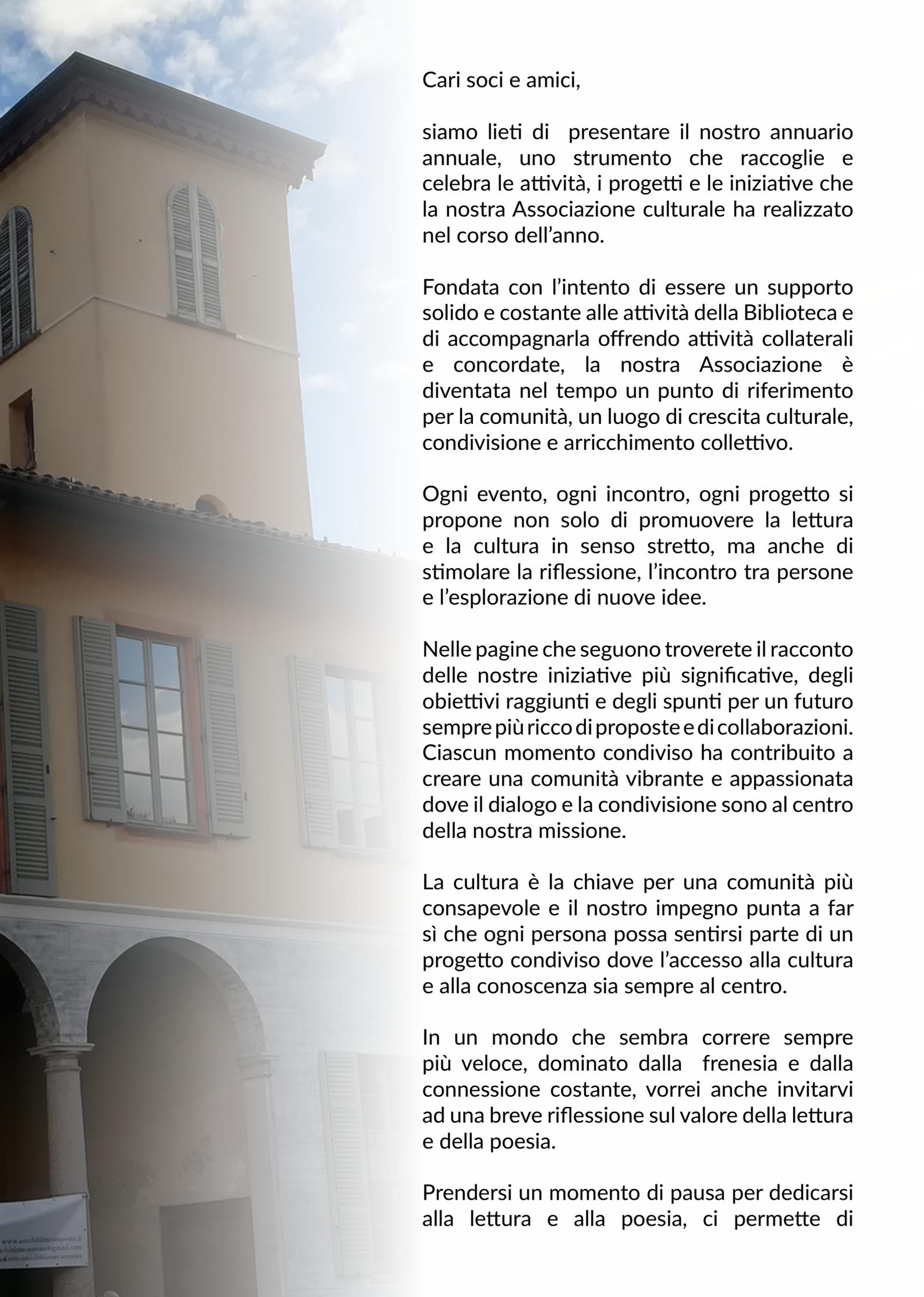


ass  
so  
ci  
a  
zi  
o  
ne  
c  
u  
lt  
u  
r  
a  
l  
e



ANNUARIO  
ATTIVITÀ

**2024**



Cari soci e amici,

siamo lieti di presentare il nostro annuario annuale, uno strumento che raccoglie e celebra le attività, i progetti e le iniziative che la nostra Associazione culturale ha realizzato nel corso dell'anno.

Fondata con l'intento di essere un supporto solido e costante alle attività della Biblioteca e di accompagnarla offrendo attività collaterali e concordate, la nostra Associazione è diventata nel tempo un punto di riferimento per la comunità, un luogo di crescita culturale, condivisione e arricchimento collettivo.

Ogni evento, ogni incontro, ogni progetto si propone non solo di promuovere la lettura e la cultura in senso stretto, ma anche di stimolare la riflessione, l'incontro tra persone e l'esplorazione di nuove idee.

Nelle pagine che seguono troverete il racconto delle nostre iniziative più significative, degli obiettivi raggiunti e degli spunti per un futuro sempre più ricco di proposte e di collaborazioni. Ciascun momento condiviso ha contribuito a creare una comunità vibrante e appassionata dove il dialogo e la condivisione sono al centro della nostra missione.

La cultura è la chiave per una comunità più consapevole e il nostro impegno punta a far sì che ogni persona possa sentirsi parte di un progetto condiviso dove l'accesso alla cultura e alla conoscenza sia sempre al centro.

In un mondo che sembra correre sempre più veloce, dominato dalla frenesia e dalla connessione costante, vorrei anche invitarvi ad una breve riflessione sul valore della lettura e della poesia.

Prendersi un momento di pausa per dedicarsi alla lettura e alla poesia, ci permette di

staccare dalla routine quotidiana e di riflettere su noi stessi e sul mondo che ci circonda. La lettura ci offre la possibilità di esplorare nuove idee e prospettive, mentre la poesia ci invita a sentire e a connetterci con le emozioni più profonde.

Facciamoci aiutare dalla poesia e dalla lettura e accogliamo l'invito a fermarci, a respirare, a osservare, a riscoprire il senso delle piccole cose: è una pausa preziosa che ci permette di ascoltare, di capire meglio noi stessi e gli altri.

È sorprendente vedere come l'obiettivo della nostra Associazione si traduca in azioni concrete! Le numerose iniziative che abbiamo proposto durante l'anno ne sono una chiara testimonianza.

Ogni iniziativa è pensata per avvicinare le persone e promuovere i valori che ci stanno a cuore. Insieme, abbiamo dimostrato che la lettura non è solo un atto individuale, ma un'esperienza collettiva che arricchisce le nostre vite.

I buoni risultati che abbiamo raggiunto insieme devono essere un forte stimolo per continuare a lavorare in questa direzione. Ogni traguardo ottenuto ci dimostra che la collaborazione e l'impegno possono portare a risultati straordinari. Siamo motivati a proseguire su questo cammino, con la speranza di realizzare ancora più significative iniziative per la nostra comunità.

Vorrei esprimere, da queste pagine, la nostra stima e riconoscenza alle Associazioni del territorio che hanno collaborato con noi, rendendo possibile la realizzazione di vari progetti arricchendoli con la loro competenza,

il loro entusiasmo e il loro spirito di collaborazione. Unire le diverse realtà è tra i nostri obiettivi e siamo orgogliosi di poter fare la nostra parte per poter realizzare una rete tra le Associazioni Novatesi.

Desidero ringraziare i nostri soci, ai quali siamo molto grati per il loro sostegno, e mi auguro che si impegnino operosamente nelle attività che proponiamo. La loro partecipazione non solo arricchirebbe le iniziative, ma aiuterebbe a costruire anche un senso di comunità, di appartenenza e collaborazione che porterebbe sicuramente a risultati ancora migliori.

Infine un sincero ringraziamento per la preziosa collaborazione agli Operatori professionali della Biblioteca e dell'Ufficio Cultura: è sempre bello vedere come la collaborazione tra diverse realtà può portare a risultati positivi. La sinergia che si è creata tra di noi ha reso possibile realizzare iniziative significative e coinvolgenti per la comunità. La professionalità e la dedizione sono state fondamentali per il successo dei nostri progetti, e ci auguriamo di poter continuare insieme per promuovere la cultura e la lettura.

Speriamo che questo annuario possa essere un ricordo prezioso di ciò che abbiamo costruito insieme e un invito a continuare a esplorare, scoprire e, soprattutto, leggere.

Grazie per essere parte della nostra avventura letteraria!

La Presidente  
Elide Bonfanti



# INDICE

## EDITORIALI

Presidente dell'Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino \_\_\_\_\_ Pag.2

## ARTE, SPETTACOLI & INTRATTENIMENTO

Serata di Poesia - Non startene al vento	Pag.6
Biblioteca Vivente - I novatesi si raccontano	Pag.8
Merenda letteraria	Pag.10
Lecture in corte - Ascoltando dalla ringhiera	Pag.11
Serata jukebox - 3^Edizione	Pag.12
Corsi e ri-corsi	Pag.13
Un libro, un'emozione	Pag.14
Mercatino dei libri	Pag.18
Concerto Lirico in Villa Venino - Summertime	Pag.20
Ciciarem un Cicinin	Pag.22
I tre regali	Pag.25
Percorsi d'arte	Pag.26

## ATTIVITÀ IN LINGUA STRANIERA

Pick Your Own...Book and Talk	Pag.28
Le coin de la conversation	Pag.30

## EVENTI NOVATESI

Novate Aperta, Solidale e Responsabile	Pag.32
Giranovate	Pag.34
Merenda di una volta	Pag.36
Piantiamola	Pag.37
Novate legge Testori	Pag.38
Monologhiamo - XI Edizione	Pag.40
Cara Costituzione	Pag.42

## STORIA LOCALE

Periodici a Novate Milanese: 1951 - anni 2000	Pag.48
---	--------

# Serata di Poesia

## Non startene al vento

Noi abbiamo voluto ricordarla leggendo una raccolta di poesie di autori italiani e stranieri che abbiamo intitolato "Non startene al vento" da un verso della poetessa Achmatova.

Infatti tutte le poesie proposte erano un invito alla celebrazione della vita pur nella sua dicotomia con la morte, dell'amore nelle sue accezioni più positive e universali e della libertà come frutto della ricerca del vero.

Abbiamo collegato tra loro le varie poesie tramite la musica del magico sax di Alessandra Saba e il tutto ci ha permesso di godere delle emozioni provocate dal susseguirsi di voci e musica che ci hanno trasportato in un'atmosfera quasi onirica e di pace interiore, liberandoci dalle normali problematiche giornaliere e offrendoci qualche momento di riflessione.

Gli applausi finali hanno testimoniato il gradimento del pubblico e hanno allentato la normale tensione dei lettori, trasformandola in grande soddisfazione.



RESTA AGGIORNATO SULLE  
INIZIATIVE **2025**

ISCRIVITI ALLA  
**NEWSLETTER**  
DEGLI AMICI DELLA BIBLIOTECA

Sostieni gli Amici della  
Biblioteca  
*iscriviti alla newsletter*

Nome e Cognome

Email

Accetto e autorizzo il trattamento dei dati al fine di ricevere le newsletter relative alle attività dell'Associazione. Per maggiori dettagli leggi le nostre Privacy & Cookie Policy.

**ISCRIVITI**

**Sostienici**, vai sul nostro sito [www.amicibibliotecanovate.it](http://www.amicibibliotecanovate.it) e compila il form per l'iscrizione alla newsletter!



# Biblioteca Vivente I novatesi si raccontano



Quando il gruppo che si era formato per organizzare la Biblioteca Vivente si riuni' per la prima volta, era il mese di maggio del lontano 2019!

Eravamo alcuni dell'Associazione degli Amici ed una bibliotecaria! Mettemmo assieme quanto sapevamo di questa esperienza: aiutare la comunità a liberarsi dei pregiudizi nei confronti degli altri, in generale, ma soprattutto di coloro che sono vittime di stereotipi. Per esempio quello che era stato fatto in Inghilterra e in Danimarca che aveva coinvolto anche immigrati o disabili. Un motto che circolava era " Non giudicare un libro dalla copertina"! In effetti si parlava di libri ma, in questo caso, erano persone che mettevano a disposizione le loro storie e si incontravano con chi avesse voglia di ascoltarle!

L'idea ci piacque moltissimo e cominciammo a contattare le persone che ci sembravano disposte a mettersi in gioco e "raccontarsi". Entro il mese di luglio avevamo già raccolto alcune interviste assolutamente sorprendenti. Le storie erano tutte molto interessanti, ricche di particolari che facevano emergere altri lati della personalità "apparente" dei "libri viventi". Avevamo già trovato i titoli per alcuni , "Un pezzo di me vola intorno a Marte", "Un viaggio tra Brasile Italia e ritorno" " Prima del tramvaj c'era il panettone Baj ", "Le collane luminose di papà"... Avevamo intervistato anche Laura Giuliani, il portiere della Nazionale di Calcio Femminile, che poi non ha potuto partecipare...

Il virus ha interrotto il progetto che ha visto la luce solo nella primavera di quest'anno, quando ci siamo incontrati con altre associazioni partner del progetto come Comuni, insieme per lo sviluppo sociale.

Il 5 maggio il sole ha aiutato la riuscita dell'iniziativa perché molte postazioni per le " letture" erano state dislocate nel parco di Villa Venino, a parte alcune nella stessa Villa. L'organizzazione non è stata semplice, dalla scelta dei libri all'accompagnare i lettori presso il libro scelto. In molti si sono offerti di aiutare e così anche noi organizzatori abbiamo avuto il tempo di "leggere" qualche libro, per fortuna! Si sono formati dei gruppi attorno ad alcuni libri ma, nella maggioranza dei casi, sono state letture a due. Che giornata straordinaria di grandissima soddisfazione per libri e lettori!

I libri viventi che sono stati presi a prestito in questa occasione possono, come in qualsiasi biblioteca, essere ripresi per un'altra lettura!

Un'esperienza straordinaria questa di poter conoscere una storia, mai raccontata, e direttamente da chi l'ha vissuta in prima persona!

Ci auguriamo di proporre un'altra edizione, visto il successo di questa!

# Merenda letteraria

L'Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino, in occasione della XII edizione della festa delle Associazioni -percorso nel volontariato novatese- ha scelto di organizzare i propri eventi nei luoghi di aggregazione della tradizione, come i cortili e i locali storici di Novate.

L'8 maggio si è svolta la seconda edizione della Merenda letteraria, ospitata presso il Bar Latteria Bellaviti.

Il bar latteria, per tutti "la Mina", è uno dei locali storici di Novate, dove si respirano atmosfera gradevole, educazione, garbo e, per chi lo desidera, materie prime di eccellente qualità.

Abbiamo letto l'amore e le cose della vita, nelle loro sfaccettature, con le parole di "leggerezza" e ironia di Laura Esquivel, Eric Fried, Virginia Woolf,

C.S. Lewis, José Saramago, Mariangela Gualtieri, Andrea Ferrari, Valentino Zeichen, Jan-Philipp Sendker, Wisława Szymborska, Giacomo Poretti, Léopold Sédar Senghor, Thich Nhat Hanh.

L'iniziativa, nata per chi non riesce ad usufruire delle iniziative programmate in serata, ha registrato la presenza di persone di diverse fasce d'età, alcune delle quali abbiamo ritrovato anche in occasione di successivi eventi. L'abbiamo colto come un segnale di apprezzamento.

Ringraziamo chi ci ha ospitato per la sensibilità e per la disponibilità ad accogliere anche questa edizione della merenda, piacevole momento di ritrovo pomeridiano.



# Lecture in corte

## Ascoltando dalla ringhiera

Tra gli eventi in programma per la XII edizione della festa delle Associazioni -percorso nel volontariato novatese- ha preso il via quest'anno una nuova iniziativa: "Ascoltando dalla ringhiera - Lecture in corte", ospitata nel cortile di via Repubblica 76, il 9 maggio.

Dopo un anno di celebrazioni per il centenario della nascita di Giovanni Testori, la serata è iniziata con un testo dedicato allo scrittore e si è conclusa con una sua poesia, che ha idealmente unito Paris-Nua.

Si è respirato un bel clima di ospitalità e di accoglienza, di gentilezza e di voglia di ascoltare "dalla ringhiera" i racconti, per vivere insieme le lunghe serate di maggio, in favore di meteo.

La "luce", il tè e i biscottini non sono mancati, grazie alla generosità di Gabriella, la Lella, sempre disponibile, e con grande entusiasmo per le iniziative che vengono organizzate a Novate in occasione di feste, eventi e date da ricordare.

La "luce" è quella di "Elettrical Cozzi", l'attività di via Repubblica che nel 2016 ha ricevuto il riconoscimento di negozio storico di Novate Milanese ed è accesa da 95 anni. Il negozio, infatti, è stato aperto nel 1929 dal signor Remigio, quando via Repubblica si chiamava ancora via Umberto I.





## Serata Jukebox - 3<sup>a</sup> edizione

Il 4 giugno si è svolta la terza edizione della serata Jukebox.

Abbiamo scelto di leggere testi dei grandi autori di cui quest'anno ricorreva un anniversario (nascita o morte): W. Shakespeare, G.G. Márquez, R.L. Stevenson, A. de Saint-Exupéry, F. Kafka, H. Melville, O. Wilde, A. Palazzeschi, J. Conrad, E. Hemingway, A. Bronte, J. Kerouac, J.W. von Goethe, A. Huxley A.C. Doyle, R. Zafon.

Lecture per tutti i gusti, tratte da alcune delle opere più note di ciascun autore e da "Il milione", per i 700 anni dalla morte di Marco Polo, tutte gettonate dal pubblico intervenuto.

Il meteo, incerto fino all'ultimo momento, ha concesso una tregua, nonostante un accenno di pioggia iniziale, permettendo di godere la serata nel cortile di Villa Venino.

Grazie alle nostre lettrici e al pubblico affezionato, che si è lasciato coinvolgere dalle atmosfere e dalle emozioni suggerite dai testi.

# Corsi e ri-corsi

Per la nostra Associazione la continuità è molto importante. Anche nel 2024 abbiamo pertanto organizzato il corso di scrittura, interessante ma quest'anno un po' ristretto come argomentazioni.

Sicuramente per l'anno 2025 studieremo una nuova e più aggiornata formulazione che potrà raggiungere nuove persone curiose di scoprire le proprie attitudini alla scrittura.

Il corso di rilegatura, affidato alle competenze dell'esperto in rilegatoria Raimondo Caliri, si è svolto alla grande con forte interesse da parte dei quattro partecipanti. Tanto che la durata è stata prolungata di ben due lezioni oltre a quelle previste e concordate.

Il numero dei partecipanti non può superare, appunto, un massimo di tre o quattro persone, per garantire un lavoro accuratissimo e preciso, per il quale occorre grande attenzione nell'insegnare in modo corretto le regole della rilegatoria.

Sarà presto nostra cura organizzare un ulteriore corso per dare la possibilità ad altre quattro persone di imparare questa bella ma non facile "arte".



# Un libro, un'emozione



“Un libro, un'emozione” è un ciclo di incontri culturali che invita il pubblico a esplorare temi profondi ed emozionanti attraverso la lettura di libri significativi. Ogni serata, un volontario - amante della lettura - guida la discussione su un'opera diversa, che spazia dalla narrativa alla poesia, affrontando argomenti come l'emancipazione femminile, il colonialismo, le scelte morali e molto altro.

Un'occasione per riscoprire emozioni, riflettere sulla condizione umana e arricchirsi culturalmente, stimolando un dialogo profondo tra i partecipanti e le opere stesse.

Un'esperienza che va oltre la lettura, lasciando un segno duraturo nel cuore di chi vi partecipa.



QUINTA SERATA

**Anna Cornelio** racconta**La cura dello specchio** di Franco Arminio

Dato il successo delle quattro serate del 2023, anche per il 2024 l'iniziativa è proseguita.

Il 13 febbraio, per la quinta serata, Anna Cornelio ci ha presentato "La cura dello sguardo" di Franco Arminio.

Il libro procede quasi per frammenti che ci fanno vedere le cose disperse nella quotidianità di tutte le nostre vite, cose che chiedono di fermarci ad osservarle per ridare valore e senso al sostare per vivere insieme agli altri.

Ci parla della poesia dei luoghi, quelli delle origini, dei luoghi spopolati che

siamo tenuti a riabitare non come turisti, ma come amanti di un paesaggio che fa parte di noi e che ricostruisce relazioni.

Il libro è sottotitolato "Nuova farmacia poetica", come fosse un repertorio di rimedi a un vivere distaccato, lontano da noi stessi e dalle nostre emozioni, che ci fa ammalare. Arminio ci fornisce "pillole", perché ognuno di noi diventi guaritore di se stesso, cambiando prospettiva e ritornando ad "abitare poeticamente il mondo".

"Abitare poeticamente il mondo o abitare umanamente il mondo, in fondo, è la stessa cosa" (Christian Bobin).



SESTA SERATA

## Anna Mimula Atene

racconta **Chi ha ucciso Desiré Bellanova** di Paolo Pinna Parpaglia

Il 16 aprile, per la sesta serata, Anna Atene Mimula ha presentato “Chi ha ucciso Desiré Bellanova?”, libro di Paolo Pinna Parpaglia.

L'autore ha esordito con romanzi legal thriller e, con questo romanzo, si sperimenta con il genere poliziesco hard boiled, ammiccando ai grandi capolavori di Dashiell Hammett verso la fine degli anni Venti e di Raymond Chandler nei tardi anni Trenta.

Antony Depin ha tutte le caratteristiche del tipico detective hard boiled: investigatore privato, pistola Beretta nella fondina sotto la giacca, Borsalino calato sugli occhi e baffi, ambiguo con il tenente Sullivan e con il boss locale Angelino Baille, impermeabile da tenente Colombo o da Humphrey Bogart, beve i bourbon che il barista Larry gli prepara. Le indagini sulla morte di Oscar Bellanova, marito di Desiré, a sua volta assassinata, lo portano a fare incontri con personaggi alternativi e ad essere accusato da una inquilina di aver fatto sparire il suo gatto Campanellino. La trama si svolge in un'epoca in cui non esistono cellulari e internet.

Tutto il romanzo è pervaso dall'ironia e dall'autoironia del protagonista. Come sarebbe possibile prendere sul serio Antony Depin, investigatore sardo che però vuole essere un investigatore “come nel '53 a Chicago”? Curiosità, incredulità e divertimento sono le emozioni che Anna Atene ci ha raccontato.

SETTIMA SERATA

Vanna Carella *racconta*  
**Jane Eyre** di Charlotte Brontë

L'11 giugno, per la settima serata, in prossimità della pausa estiva, Vanna Carella ci ha proposto un audace e arduo confronto allo specchio di tre personaggi al femminile e di tre autrici.

Emily Brontë in “Jane Eyre” tratteggia una protagonista femminile diversa da quelle tradizionali, una pioniera che rivendica con fermezza la sua posizione, come l'autrice stessa, e che incontra senza timori il suo doppelgänger Bertha, la folle segregata che ne rappresenta il lato passionale e animale, represso nella società vittoriana. Jean Rhys nel prequel “Il grande mar dei Sargassi” ci presenta il passato di Bertha, quando si chiamava Antoinette Cosway, il simbolo di come il colonialismo abbia derubato e privato intere popolazioni delle loro ricchezze e della loro identità. In Antoinette la condizione di subalternità femminile si unisce alla condizione di colonizzata.

Protagonisti del sequel di Bianca Pitzorno, “La bambinaia francese” sono Sophie e Toussaint, gli oppositori del colonialismo, che lottano per riappropriarsi del loro posto nel mondo, come Céline Varens e Adèle, che devono liberarsi dagli inquietanti misteri di una cupa dimora inglese chiamata Thornfield Hall.

In un gioco di rimandi e di specchi, i tre romanzi esplorano il complesso sistema di relazioni tra uomo e donna e sviluppano temi postcoloniali come quello del razzismo, della deportazione e dell'assimilazione. Difficile contenere il tutto in una serata, comunque, di grande successo.

OTTAVA SERATA

**Chiara Merolla** racconta**Oliva Denaro** di Viola Ardone

Per l'ottava Serata, il 26 novembre, Chiara Merolla ha raccontato "Oliva Denaro" di Viola Ardone, secondo libro della "Trilogia del Novecento" (con "Il treno dei bambini" e "Grande meraviglia").

L'autrice del romanzo già nel titolo veste i panni della protagonista: Oliva Denaro è infatti l'anagramma di Viola Ardone.

Oliva Denaro, quindici anni, abita in un paesino della Sicilia, dove «la femmina è una brocca, chi la rompe se la piglia». Quando è costretta a sottostare ad una violenza psicologica e fisica, Oliva rifiuta il matrimonio riparatore.

Il romanzo prende spunto da una storia vera, quella di Franca Viola, che venne fidanzata con Filippo Melodia, nipote di un boss mafioso. Dopo l'arresto di Melodia, il padre di Franca Bernardo Viola, ruppe il fidanzamento. Franca, rapita da Melodia con l'aiuto di dodici amici, fu violentata, malmenata, lasciata a digiuno e tenuta segregata per otto giorni. Quando il padre della ragazza venne contattato dai parenti di Melodia per la cosiddetta "paciata", incontro volto a mettere le famiglie davanti al fatto compiuto e a far accettare le nozze dei due giovani, d'accordo con la polizia, finse di accettare le nozze riparatrici. La polizia intervenne liberando Franca e arrestando Melodia e i suoi complici, poi condannati in Cassazione.

Oliva, come Franca Viola, decide di essere protagonista delle proprie scelte, in una famiglia e in un contesto sociale che imparano con lei e grazie a lei a

superare ricatti, stereotipi e convenzioni.

Chiara Merolla ha opportunamente posto l'attenzione anche sul fatto che, all'epoca, la legislazione italiana, con l'articolo 544 del Codice penale, ammetteva la possibilità di estinguere il reato di violenza carnale, anche ai danni di minorenni, con il cosiddetto "matrimonio riparatore"; la violenza sessuale era considerata oltraggio alla morale e non reato contro la persona.

L'articolo 544 sarà abrogato con la legge 442 promulgata il 5 agosto 1981, a sedici anni di distanza dal rapimento di Viola. Solo nel 1996 lo stupro sarà riconosciuto in Italia come un reato contro la persona.

Franca Viola e Giuseppe Ruisi, sposato nel 1968, vennero pubblicamente sostenuti dal Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, e da papa Paolo VI.

L'8 marzo 2014, Franca Viola è stata insignita dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con la motivazione: "Per il coraggioso gesto di rifiuto del matrimonio riparatore che ha segnato una tappa fondamentale nella storia dell'emancipazione delle donne nel nostro Paese".

Rabbia, ma anche soddisfazione e compiacimento sono le emozioni che Chiara ha trasmesso in modo appassionato al numeroso pubblico presente.

# Mercatino del Libro - Edizione estiva



Appuntamento ormai fisso ed atteso, il nostro mercatino estivo dei libri si è svolto sabato 1 giugno, in contemporanea con la Festa della Biblioteca, e domenica 2 giugno, con tantissimi titoli interessanti che come sempre hanno suscitato grande curiosità nei visitatori. Così come hanno attirato attenzione i grandi cesti posti in vari angoli della

sala contenenti libri di geografia, viaggi, arte e cucina. Testi molto interessanti e presto esauriti.

Sono andati letteralmente “a ruba” anche i libri dono: un libro più una collana oppure un braccialetto confezionati in modo molto attrattivo ed invitante.

E' sempre molto bello osservare i visitatori aggirarsi tra i tavoli per cercare tra i libri esposti i titoli degli autori preferiti che ancora non hanno letto o pregustare il piacere di leggere scrittori nuovi: un mondo da scoprire.

Siamo stati molto fortunati ad avere due giornate di sole anche perché era stato attrezzato all'esterno un piccolo gazebo con tappeti, seggioline ed ovviamente tanti libri colorati, dedicato ai piccoli lettori, anche se, ovviamente, non mancavano edizioni di classici adatti ai lettori più grandi.



E' stato veramente un piacere per gli occhi vedere i bambini sdraiarsi sul tappeto per sfogliare il libro preferito oppure sedersi davanti ai tavolini per cercare con più attenzione tra la grande scelta presentata .

La nostra Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino è orgogliosa di contribuire a diffondere il piacere della lettura anche tra i più piccoli.

# Mercatino del Libro - Edizione natalizia

Questa edizione del mercatino dei libri usati si è dimostrata un grande ed in un certo senso inaspettato successo!

Quando si era stabilito di tenerlo nei giorni di sabato 7 e domenica 8 dicembre, cioè in due giornate di festività consecutive, erano sorte perplessità sia per la decisione di tenere aperta la Biblioteca - nel caso specifico la sala Emeroteca - sia perché si temeva l'effetto vacanze per un quasi "ponte".

Sappiamo che in Lombardia tali date sono da sempre collegate all' inizio della stagione sciistica oppure destinate ad altre mete.

Ci ha invece aiutato una felice coincidenza: le stesse due giornate sono state scelte dall'Amministrazione Comunale per fare un gioioso TRENINO DI NATALE. Una concomitanza che ha portato all'interno della Emeroteca tanti bambini curiosi, che hanno approfittato per sfogliare i bellissimi libri esposti e alcuni di loro hanno comprato i testi che più li avevano attratti.

Anche i genitori hanno gironzolato tra i banchi scegliendo libri di loro interesse: dai gialli, ai romanzi, ai saggi su argomenti di storia, filosofia, religione, arte.....

Ma sicuramente a determinare il successo definitivo dell'evento è stato lo "zoccolo duro" dei nostri affezionati clienti che partecipano sempre con grande entusiasmo al fine di soddisfare la loro "fame" di libri senza dover intaccare in modo sensibile il loro borsellino. Questa intensa adesione ci dimostra una volta di più che il nostro mercatino incontra il favore dei novatesi e non, e ci sprona a continuare e a migliorare quella che ormai è diventata la tradizionale vendita dei libri usati di giugno e di dicembre.





## Concerto Lirico in Villa Venino

# SUMMERTIME

Come forse il titolo può suggerire, il nostro abituale concerto di chiusura delle attività dell'Associazione, prima dell'interruzione estiva, è stato dedicato alla musica lirica ed al musical. Si è infatti aperto con Summertime, la ninna nanna cantata dalla protagonista di Porgy and Bess, e che è stata eseguita dall'artista

entrando, a sorpresa, alle spalle del pubblico che occupava numeroso il bel cortile di Villa Venino.

Quest'anno tutti i protagonisti della abituale rassegna estiva dell'assessorato alla Cultura "Musiche dal Mondo" si sono esibiti in Teatro Testori, noi



invece abbiamo preferito fare il nostro spettacolo all'aperto, pur non essendoci una pedana per gli interpreti, perché ci sembra che il rapporto col pubblico che ci segue ormai da anni, sia più diretto e familiare. In effetti le grandi piante che delimitavano lo spazio di un angolo del cortile e le luci hanno creato un ambiente molto caldo e suggestivo.

Le artiste coinvolte nello spettacolo sono state il soprano Nuccy Rossi, il mezzosoprano Vanna Carella, la sassofonista Alessandra Saba e la pianista Svetlana Sayad. Ha fatto gli onori di casa Carmen Chiozzi.

Se arie come "Cieli Azzurri" dell'Aida

o "Voi lo sapete mamma" dalla Cavalleria Rusticana hanno coinvolto emotivamente tutti i presenti, i brani dai musical, "Over the rainbow" dal Mago di Oz, o "Memory" da Cats, oppure dalle operette come "Le sirene al ballo" dalla Vedova Allegra o "Tu che m'hai preso il cuor" da Il Paese del Sorriso, li hanno fatti cantare, proprio come succedeva gli anni passati con le canzoni napoletane.

Sempre calorosissimi e generosi gli applausi alla fine di ogni singolo pezzo, ed alla chiusura del concerto che si è confermato un successo per l'Associazione e per tutte le interpreti.

# Ciciarem un Cicinin

Il pomeriggio del 3 dicembre ha visto riempirsi la Sala Grande di Villa Venino, di numerose persone richiamate forse dal titolo dato all'incontro "Ciciarem un cicinin" ma sicuramente dalla voglia di riscoprire e sentire storie nel nostro bel dialetto che ormai raramente si sente parlare nelle vie del nostro paese.

Ma perché trovarci in un incontro parlando in dialetto milanese? Semplicemente perché il dialetto ci lega alle nostre radici e se noi siamo un albero con radici ben saldate, potremo avere dei rami lunghi e folti che ci possono mettere in contatto con altri alberi, diversi da noi, con grande rispetto, con curiosità, con la possibilità di ampliare il nostro piccolo mondo.

Oggi si gira di più il mondo, si vive in altre dimensioni geografiche e culturali, ma ognuno di noi sa, sente, cosa vuol

dire tornare alle nostre radici.

Il grande Tullio De Mauro (linguista, lessicografo e saggista) diceva che nel corso degli ultimi decenni l'italiano è diventato la lingua di quasi tutti, senza che ciò abbia provocato la morte dei dialetti. Più gente parla in italiano rispetto a prima (90%), meno gente parla solo in dialetto, ma più gente alterna il dialetto con l'italiano. Non dobbiamo quindi temere che il dialetto cancelli l'italiano perché entrambi sono idiomi identitari che si imparano e che non si escludono.

Il pomeriggio è iniziato parlando delle origini di Villa Venino e di come sia avvenuta la sua trasformazione nell'attuale Biblioteca.

Sono seguite molte storie e aneddoti raccontati dai novatesi presenti: da come si viveva a Novate, all'importanza





delle corti dove era forte la solidarietà con tutti nonostante i pettegolezzi che nascevano spontanei condividendo in modo così forte la quotidianità, dalla rivalità tra vie, alla nascita delle cooperative edificatrici ed alimentari, importanti esempi di come sia stato presente e forte il senso della solidarietà sociale che ha attraversato il mondo contadino, poi quello industriale e l'attuale e a tale proposito sono stati veramente numerosi gli episodi che sono stati raccontati.

Insomma si sono toccati diversi argomenti, tutto rigorosamente in

dialetto milanese, ed è stato molto bello ed emozionante risentire il suono del nostro dialetto. Il tutto per cercare di segnare la vocazione del nostro contesto rispetto ad altri.

Il pomeriggio è passato così chiacchierando e lasciando che nei partecipanti si riaccendessero ricordi di una Novate che fu ma alla quale dobbiamo sentirci sempre più uniti e che dobbiamo continuare a portare nel cuore.

Alla prossima!





ASSOCIAZIONE  
**Amici della  
Biblioteca**  
Villa Venino  
La cultura vola libera

www.amicibibliotecanovate.it  
amicibibliotecanovate@gmail.com  
@amicibibliotecanovate



## Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino - Novate Milanese

Mi piace: 938 • Follower: 1046



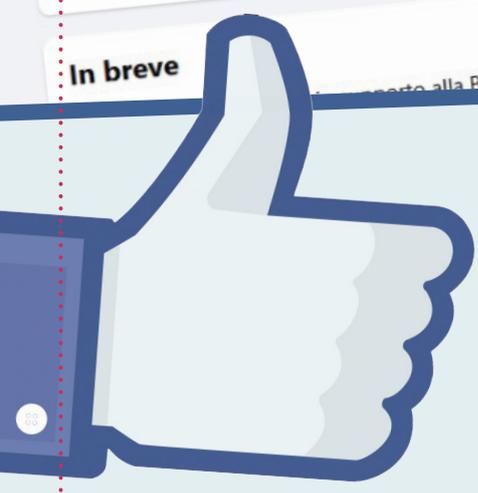
Ti piace

- Post
- Informazioni
- Menzioni
- Recensioni
- Follower
- Foto
- Altro

Passa alla Pagina di Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino - Novate Milanese per iniziare a gestirla.

In breve

Post



# SIAMO ANCHE SU Facebook

[www.facebook.com/amicibibliotecanovate](http://www.facebook.com/amicibibliotecanovate)

...ricordati di sostenerci con il tuo "Mi Piace/Iscriviti" sulla pagina



# I tre regali

La sera umida e fredda si adattava perfettamente al primo racconto nella Cattedrale dove, alla vigilia di Natale, Don Valentino ricerca un superiore mondo ultraterreno con la presenza di Dio. Ma l'autore con sottile ironia induce il prete a misurarsi, nel suo percorso dentro e fuori dalla Cattedrale stessa, con l'egoismo e l'ipocrisia umana, prima di giungere alla meta finale.

Il "Racconto di Natale" di Dino Buzzati apre così la nostra lettura scenica (voce e musica) sul periodo natalizio.

Il secondo racconto, "I figli di Babbo Natale" di Italo Calvino, ci porta invece ai tempi del miracolo economico con lo sviluppo tumultuoso, il trionfo del mercato e la comunicazione di massa.

Qui il manovale-magazziniere Marcovaldo e i membri della sua famiglia si muovono come nelle comiche del film muto in mezzo alla frenesia della vita quotidiana di fronte alla invadente espansione del capitalismo industriale e del consumismo. Ne scaturiscono momenti di inquietante comicità nella corsa al regalo di Natale che persistono anche oggi.

Con gli auguri a tutti, accompagnati dalla melodia della chitarra, il terzo regalo, termina la nostra serata lasciandoci riflettere sul nostro vivere odierno.



# Percorsi d'Arte

Anche nel 2024 il programma dei Percorsi d'arte è stato svolto con la consulenza della dott.ssa Cristina Silvera, storica dell'arte e guida certificata.

Il 13 febbraio è stata organizzata a Milano a Palazzo Reale la visita alla mostra GOYA E LA RIBELLIONE DELLA RAGIONE, un'importante occasione per scoprire l'intero percorso del maestro spagnolo sviluppato in un periodo storico saturo di cambiamenti e di avvenimenti politici, sociali e ideologici.

Domenica 17 marzo siamo stati per l'intera giornata a Fidenza (PR) e al labirinto della Masone. Abbiamo visitato il Duomo, la cui facciata racconta le storie dei pellegrini lungo la via Francigena con le sculture di Antelami e della sua officina. A Masone (PR) ci ha stupito il più grande labirinto del mondo, composto da piante di bambù di ogni specie, ideato da Franco Maria Ricci.

Il 26 marzo è stata organizzata una visita a Milano città universitaria: il Politecnico e il suo quartiere. Tra l'università e il quartiere c'è una vivace osmosi. Crescono le gallerie d'arte con le Fondazioni e la street art. Si sta realizzando il progetto di Renzo Piano. Altre sono state le proposte ma per vari motivi, non è stato possibile effettuare.



*Gruppo di lettura e conversazione in inglese*

## **PICK YOUR OWN ...BOOK AND TALK**

Il gruppo, quest' anno, si è arricchito di nuovi partecipanti ed ha visto momenti di grande vivacità dovuti alle differenze di opinione che venivano messe in luce dai contenuti dei romanzi o dei racconti.

Col primo, che riguardava un Book Club come il nostro, incentrato però solo sulle novels di Jane Austen, ci siamo trovate a discutere delle somiglianze e delle differenze tra le protagoniste del romanzo e quelle di Jane Austen e di come questa grande scrittrice fosse capace di descrivere i sentimenti ed i coinvolgimenti di persone che conducono una vita comune, ma in maniera profonda, laddove K.J. Fowler banalizzava le vite descritte, pur cercando di affrontare il problema di genere e dei ruoli standard di ciascuno.

Il secondo romanzo, di autore giapponese, ci ha portato a Tokyo in un quartiere solo di librerie. Apparentemente semplice nella storia ci ha fatto attraversare la vita anche di dolore di alcuni personaggi, mostrandoci come si possa affrontarlo in modi diversi.

Il terzo ci ha catapultato nella tragedia palestinese. Con "Mornings in Janin" di Susan Abulhawa abbiamo rintracciato l'inizio della guerra attuale e rivissuto le tragiche



vicende della famiglia protagonista attraverso diverse generazioni.

Ogni romanzo ed ogni racconto ci hanno dato l'occasione di ampliare le nostre vedute, confrontandoci e costringendoci a spostare il nostro punto di vista .

Prendendo spunto da "Vile Bodies" di Evelyn Waugh, e dal suggerimento di una partecipante, ho lanciato l'idea di affrontare i nostri rituali di matrimonio, tenendo conto delle aspettative e della loro effettiva realizzazione. La proposta ha trovato tutte d'accordo ed è stato decisamente molto divertente fare confronti fra noi, sottolineando somiglianze e differenze, supportate dalle belle foto. A volte anche sorprendente nel riconoscere atteggiamenti fieramente femministi nelle nostre mamme e persino nelle nostre nonne. Le tradizioni vecchie e nuove legate ai paesi anglosassoni ci hanno permesso di giocare tra confetti, coriandoli e bomboniere!

Così è passato ancora un anno che ha visto il gruppo, sempre numeroso e coeso, stringersi attorno alla Light of Knowledge, il nostro simbolo, sempre acceso, metafora della circolarità delle nostre energie.



*Gruppo di lettura e conversazione in francese*

## **LE COIN DE LA CONVERSATION**

Nel 2024 sono proseguiti gli incontri settimanali di conversazione francese presso la nostra Biblioteca. Come spesso avviene, nuovi membri si sono aggiunti alle riunioni, che rappresentano un'occasione non soltanto per mantenere e migliorare la conoscenza della lingua francese, ma anche per un arricchimento reciproco e per nuove amicizie.



Si parla di argomenti di interesse generale, si esprimono le proprie idee e si raccontano esperienze personali. La lettura e il commento di articoli pubblicati da quotidiani e riviste francesi su attualità, società, viaggi, storia, cinema, arte e letteratura, danno l'avvio a un confronto e uno scambio di opinioni.

La maggior parte dei temi trattati quest'anno hanno interessato la Francia. Il più rilevante è stato sicuramente la grande emozione suscitata dalla riapertura al pubblico di uno dei monumenti più visitati al mondo, la cattedrale di Notre-Dame a Parigi, al termine del restauro durato solo cinque anni, che l'ha resa ancora più bella dopo la parziale distruzione dovuta al devastante incendio del 2019.

Altri argomenti relativi alla Francia sono stati: la rivolta, per ora pacifica, degli agricoltori in seguito all'abolizione di alcuni vantaggi fiscali, anche a causa della transizione ecologica; la rimozione della croce dalla cupola degli "Invalides" nel manifesto delle Olimpiadi di Parigi; la diffusione dell'islamismo e l'abolizione del velo nello sport, con possibili incidenti e polemiche durante i giochi olimpici; la natalità francese in caduta libera e le sue cause; il fenomeno della prostituzione minorile, facilitata dai social network; il culto dei morti, molto sentito da parte dei francesi, quale segno di civiltà; l'inserimento del diritto all'aborto nella Costituzione francese.

Si è parlato anche dell'ultima edizione del voluminoso Dizionario dell'Académie Française che, rispecchiando i cambiamenti sociali, introduce nella lingua francese la versione femminile di alcune professioni che finora esistevano solo al maschile; della maison del grande chef Paul Bocuse e delle sue celeberrime ricette; della storia della costruzione e del trasporto oltreoceano della Statua della Libertà di Bartholdy e Eiffel, offerta dalla Francia agli Stati Uniti per celebrare il centenario della loro indipendenza e per rinsaldare i legami tra i due Paesi; del famoso "mot de Cambronne", pronunciato dal generale francese durante la battaglia di Waterloo, come racconta Victor Hugo nei Miserabili.

Toccati anche argomenti relativi ad altri Paesi: la collera del popolo iraniano contro la dittatura religiosa e la sete di libertà, in particolare delle donne, che continuano coraggiosamente a manifestare; la spinta verso il nazionalismo e la destra radicale nei Paesi occidentali per il timore che un'immigrazione incontrollata minacci l'avvenire della loro civiltà; l'eventualità che Venezia sia declassata dall'Unesco a causa dell'eccessivo numero di turisti che potrebbe metterne in pericolo l'integrità e l'identità culturale e sociale; il disastro di Valenza e l'ormai sempre più frequente fenomeno climatico estremo di tempeste e inondazioni; le elezioni americane e il peso delle donne.

Si è anche parlato di Lorenzo Perrone, l'uomo che salvò Primo Levi prigioniero ad Auschwitz, e del libro di Aldo Cazzullo "Quando eravamo i padroni del mondo. Roma: l'impero infinito", in particolare per quanto riguarda l'affinità dell'"impero americano" con Roma antica.

Ci siamo occupati di paleontologia in occasione del cinquantesimo anniversario del ritrovamento dei resti fossili di "Lucy", la più celebre degli australopitechi, avvenuto in Etiopia il 24 novembre 1974.

Chi fosse interessato a iscriversi al gruppo di conversazione francese, sarà sempre il benvenuto.



*Festa delle Associazioni*

# Novate Aperta, Solidale e Responsabile

Come ormai consuetudine, durante il mese di maggio viene organizzata dall'Amministrazione Comunale, la giornata "Novate Aperta, Solidale e Responsabile" dedicata alle Associazioni novatesi di volontariato sociale e culturale, per dare loro la possibilità di farsi conoscere e poter presentare le loro numerose iniziative.

La giornata offre inoltre la possibilità di accrescere i rapporti fra le diverse Associazioni per rendere sempre più completa e vivace la proposta di volontariato sociale e culturale presente sul territorio novatese.

Quest'anno la dodicesima edizione si è svolta domenica 12 maggio nel Parco Brasca e nel Giardino dell'Oasi. Numerose le Associazioni presenti e noi non potevamo mancare!

Nel corso della giornata abbiamo avuto l'opportunità di incontrare molte persone che hanno visitato il nostro gazebo dove hanno potuto scoprire, se non già conosciute, le nostre pubblicazioni (Storia de Nüaa



vècc, Ti rammenti? Novate Milanese notizie, curiosità, immagini dal decimo al ventesimo secolo), oltre ad avere la possibilità di trovare libri usati magari cercati da tempo.

Nel pomeriggio, un laboratorio ha tenuto occupati i bambini che hanno potuto fantasticare e realizzare bellissimi collages utilizzando materiali di vario tipo (cartoncini colorati, stoffa e molto altro).

La settimana è stata caratterizzata da alcuni momenti che hanno visto la partecipazione di molti novatesi: la “Merenda di una volta” dedicata ai bambini e proposta all’interno della “Corte delle Granaglie” programmata per il pomeriggio dell’8 maggio (spostata per cattivo tempo al 28 maggio) e “Ascoltando dalla ringhiera” nella serata del 9 maggio: letture dal ballatoio del cortile di Via Repubblica 76. Entrambe le iniziative hanno una loro descrizione completa all’interno di questo Annuario.

Inoltre abbiamo voluto riproporre con l’UTE, il “GiraNovate”, iniziativa che riscuote sempre successo dove durante una camminata tra le vie di Novate, si ascoltano aneddoti e riferimenti storici e si possono scoprire i tesori magari nascosti della nostra città.



# GIRANOVATE

In occasione della “Festa delle Associazioni”, in collaborazione con l’UTE Novate, abbiamo riproposto l’iniziativa “Giranovate” che consiste in una passeggiata tra le vie del nostro paese.

La passeggiata è arricchita da storie e aneddoti, che con molta precisione e passione, vengono raccontati dalle due guide: Ettore Garlati e Maurizio Lozza testimoni della Novate di una volta.

E ci si trova così ad osservare con occhi diversi, luoghi che magari si frequentano abitualmente ma di cui non conosciamo la vera storia o, nello stesso tempo, si riscoprono posti come le vecchie corti che, grazie alla loro caratteristica architettura, hanno sempre svolto un ruolo importante nella vita del paese: come la curt del Tribiö, la curt di Martelett e la curt dei Caitt, la curt de la pesa, la curt di Tredisitt e quella del Quarantott.

Ogni nome ha una sua motivazione e una sua storia, ad esempio la curt del Quarantott è detta così perché i numerosi bambini che giocavano nel cortile creavano grande confusione (in milanese quarantott significa confusione ed è riferito ai moti delle Cinque Giornate di Milano del 1848).

Nella passeggiata si ha modo di scoprire tra l’altro lo Stemma dei Visconti, osservare la torre dell’acquedotto, la villa della famiglia Dell’Oca e la bellissima (e poco nota) Villa Metti, il Gesiö e la sua canonicarecentemente restaurata. Insomma una passeggiata che arricchisce i partecipanti e li avvicina ancora di più alla nostra città.

L’iniziativa viene sempre accolta con entusiasmo e, data la richiesta, sarà sicuramente riproposta.

**Mapa della Novate Milanese nel 1938**





# Merenda di una volta

In occasione della festa delle associazioni di Novate, come Amici della Biblioteca Villa Venino abbiamo proposto la “merenda di una volta” presso la Corte delle Granaglie, per bambini dai tre agli otto anni.

In quel pomeriggio i bambini hanno avuto l'occasione di ascoltare storie che abbiamo proposto utilizzando il teatrino giapponese “Kamishibai” che permette a chi ascolta di vedere immagini mentre il narratore racconta la storia: i bambini ne sono rimasti entusiasti ma anche gli adulti che li hanno accompagnati in questa esperienza.

Oltre alle storie i bambini hanno potuto vedere e provare i giochi d'altri tempi realizzati in legno e semplici nel loro uso, il tutto accompagnato da una gustosa merenda come si faceva una volta: pane, burro e marmellata o in alternativa zucchero: davvero molto apprezzata!

E' stata una bella festa, che ha visto la partecipazione di tutti i presenti coinvolgendo bambini e adulti.

Il nostro grazie va alla famiglia Cozzi che ci ha accolto mettendo a disposizione i giochi oltre al bellissimo cortile novatese.



# Piantiamola

Anche per il 2024 abbiamo aderito al Progetto Piantiamola in collaborazione con le Acli.

Sono state organizzate parecchie uscite nel corso dell'anno dedicate alla pulizia, e non solo, dei parchi di Novate Milanese, che sicuramente ne hanno giovato.

Ma è stato molto istruttivo anche per i ragazzini che hanno partecipato e che hanno così appreso quanto sia importante prendersi cura del territorio dove vivono.

Grande finale, nel corso del mese di novembre, con ben tre iniziative importanti legate anch'esse alla "Giornata Nazionale degli Alberi":

Sabato mattina **23 novembre** momento di visita e meditazione al Bosco del Ricordo presso il Cimitero Parco. Ciliegi e meli crescono a ricordo dei nostri cari.

Sabato pomeriggio **23 novembre** "plogging" (che consiste nel passeggiare raccogliendo i rifiuti trovati sul percorso) da soli o portando anche il proprio cane.

Sabato **30 novembre** pomeriggio dedicato ai bambini con un laboratorio educativo per insegnare loro come preparare palline di cibo per gli uccelli e illustrando gli alberi presenti sul luogo.

Dopo una interessantissima lettura, sempre avente come soggetto gli alberi, è stata preparata una buona merenda..... poi tutti a casa.





# Novate legge Testori

Il 14 gennaio, a conclusione delle numerose iniziative organizzate in occasione della celebrazione del centenario dalla nascita di Giovanni Testori, in collaborazione con la biblioteca, abbiamo proposto una lettura condivisa "Novate legge Testori". Numerosi lettori si sono avvicinati proponendo letture di brani per loro più significativi.

Ha dato il via alle letture il sindaco Daniela Maldini proponendo un articolo scritto da Giovanni Testori nell'agosto del 1979 e pubblicato sul Corriere della Sera dal titolo *"Una legge per difendere le donne dalle violenze"*: un articolo che si è rivelato purtroppo tristemente attuale. Scriveva Testori *"A brevissima distanza di tempo, anzi di ore, sono venuti a iscriversi sul libro delle nostre vergogne altri due casi di violenza perpetrati dall'uomo sulla donna, su chi, dell'umana esistenza, è il grembo, la culla*

*e, nello stesso tempo, il vivo sangue, la viva forza della tradizione che, senza nulla tradire, avvia e conduce la vita dal passato nel presente..."* e ancora *"... perché lo Stato non interviene con leggi che difendano finalmente la dignità prima della donna, dignità senza la quale poco o nulla varrebbe la conquista dell'altre, a questa prima secondarie e da questa prima derivate?"* Ha proseguito le letture, l'Assessore Valsecchi leggendo e commentando un capitolo molto intenso tratto dal romanzo *"Nebbia al Giambellino"*.

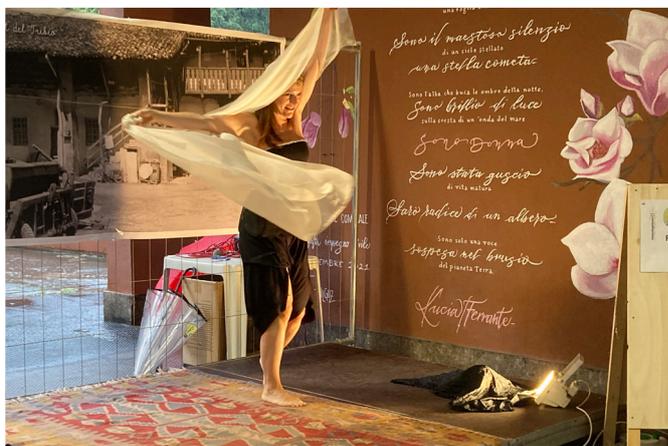
Sono stati presentati brani da *"Il fabbricone"*, da *"L'Arialda"*, *"La Gilda del Mac Mahon"* nonché alcune poesie e testi da saggi.

Pomeriggio molto interessante con un numero pubblico presente in sala che ha apprezzato l'iniziativa.



# Monologhiamo - XI Edizione





L'undicesima edizione di "Monologhiamo" (il festival del Monologo) ha visto la nostra Associazione impegnata, con l'Amministrazione Comunale ed il Circolo Sempre Avanti A. Airaghi, nell'organizzazione di questa iniziativa che dà la possibilità, ad attori professionisti e non, di potersi esibire su un palco, davanti ad un pubblico che ascolta, dando vita all'arte dell'incontro.

Monologhiamo riporta l'arte del teatro a contatto umano e fa in modo che le persone si possano riavvicinare a questa forma di narrazione così antica, così vera e così attuale.

Il successo che ha riscosso anche quest'anno è la riprova e questo nonostante un clima poco clemente che ha costretto gli organizzatori a cambiare il luogo della manifestazione che, data la forte pioggia, era impossibile proporre all'aperto nel parco Brasca e nel giardino dell'Oasi.

Si è dovuto ricorrere a luoghi al coperto e sono venuti in soccorso la sala Teatro Testori, la Sala Consiliare e il portico sottostante il Palazzo Municipale.

Le nuove collocazioni non hanno però disturbato il regolare svolgersi dell'evento lasciando soddisfatti tutti: monologhista, pubblico e organizzatori.

Quest'anno le immagini di alcune corti di Novate Milanese hanno fatto da scenografia: la scelta delle corti è stata motivata dal fatto che queste costruzioni caratteristiche dell'architettura abitativa lombarda, hanno sempre svolto un ruolo importante nella vita del paese e Novate ne può contare ben più di ottanta.

Appuntamento alla dodicesima edizione!



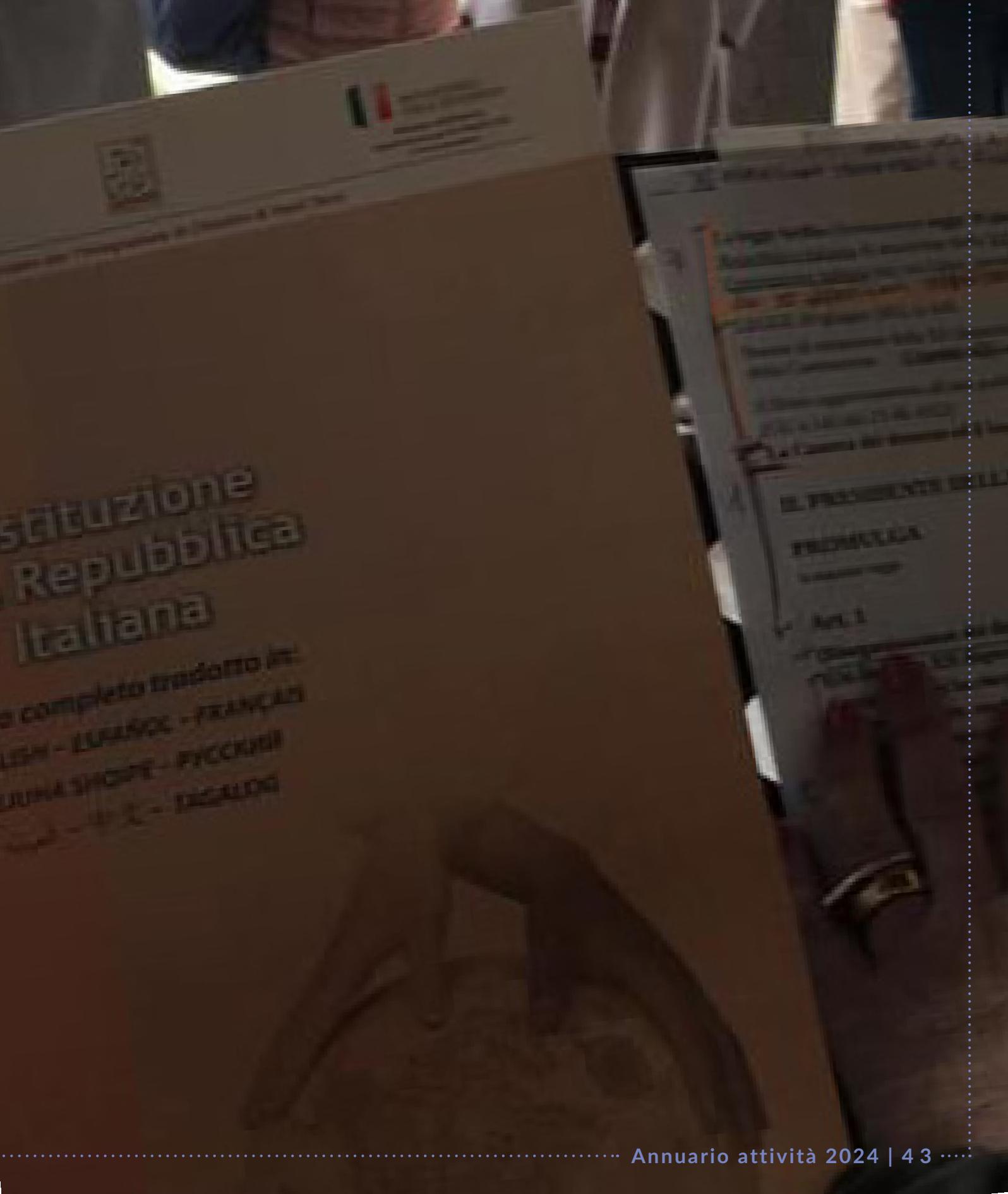
# Cara Costituzione

Con la Biblioteca, abbiamo proposto la lettura dei primi 54 articoli della Costituzione italiana in occasione delle celebrazioni legate alla Festa della Liberazione del 25 aprile.

L'evento ha coinvolto cittadini, autorità locali e giovani lettori, dimostrando ancora una volta quanto sia importante conoscere e preservare i principi fondamentali su cui si basa la nostra Repubblica.

Ha letto con noi anche la Sindaca Daniela Maldini e l'Assessora Patrizia Banfi. Ma non solo: due giovanissime lettrici hanno dato la loro voce ai valori di uguaglianza, libertà e giustizia che caratterizzano e segnano l'importanza della nostra Costituzione.

Inoltre sono stati letti gli articoli della Legge n. 645 del 20 giugno 1952 (aggiornata il 27/04/1993) – detta Legge Scelba – che attua la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione italiana e che introdusse, tra l'altro, il reato di apologia del fascismo.



# Costituzione Repubblica Italiana

Testo completo tradotto in:  
ENGLISH - ESPAGNOL - FRANÇAIS  
ARABIA SAUDI - FILOSOFO  
ARABIA SAUDI - ITALIANO

# Periodici a Novate Milanese: 1951 - anni 2000

Perché una Mostra documentaria sulla stampa locale dagli anni del dopoguerra fino al 2000? Per valorizzare la produzione di periodici e notiziari cittadini, a cura prevalentemente di associazioni e partiti, che rappresentano una parte importante tra i patrimoni documentali conservati presso la Sezione “Storia Locale” della Biblioteca Comunale di Novate Milanese.

La Mostra, promossa e curata dagli Amici della Biblioteca con il supporto essenziale e la cura di Sergio Giuntini, ha teso a mettere in luce la varietà dei soggetti in campo, la trasformazione della comunicazione pubblica dando conto delle differenti fasi storiche, dei

conflitti, della costruzione di valori che animavano la cultura locale riguardo il bene comune e la partecipazione attiva, anche in confronto con la situazione nazionale.

Notevole è stato il lavoro di analisi e di scelta dei materiali che sono poi stati esposti per temi: i periodici politici “minori”; pace e guerra; l’associazionismo; la questione femminile”; il lavoro; la scuola; l’immigrazione; lo sport e il tempo libero.

La Mostra si è svolta dal 10 al 24 gennaio 2024, presso le 3 sale di Villa Venino. Il 4 febbraio si è svolta una visita guidata e un incontro dal titolo



“Periodici locali: un patrimonio da valorizzare”.

L'elevato numero di visitatori ha confermato ancora una volta l'interesse a mostre che si pongono come strumento divulgativo, offrendo un'ottica particolare ma non periferica, per avvicinarsi alla complessa vicenda politica, sociale e civile italiana della seconda metà del Novecento.

Il materiale esposto ha contribuito a dar conto - mostrando le raccolte dei vari giornali e bollettini pubblicati nel tempo dai partiti e movimenti politici e dal fiorente associazionismo cooperativo, religioso, sociale, ricreativo, sportivo novatese - della vivacità e della partecipazione attiva novatese non tanto come ricordo del passato bensì come elemento costitutivo del nostro tessuto sociale.

Dalle pagine di questi fogli filtrano infatti da un lato le questioni amministrative e l'accesa conflittualità

politico-ideologica locale nonché il fondamentale contributo assicurato alla vita sociale dalla rete diffusa delle associazioni novatesi. Dall'altro le profonde trasformazioni economiche e culturali, le lotte per l'indipendenza e l'emancipazione dei popoli, le conquiste sindacali, le battaglie per i diritti civili e la democrazia, che hanno interessato l'Italia dal secondo dopoguerra fino alla crisi della Prima Repubblica.

Un'occasione per sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle “radici storiche” come bene comune che, a partire dal rapporto più ravvicinato delle cose che ci circondano, rinviano ad altre più ampie esperienze e dimensioni.

Un'occasione per rileggere il fitto contrappunto, l'intenso fraseggio tra micro e macrostoria, storia novatese e Grande Storia nazionale e internazionale.





Città di Novate Milanese  
Assessorato Biblioteca e Cultura



**Associazione Casa Testori**

**Associazione GENITORIE SCUOLA I.C. Don Milani**

**Biblioteca Comunale di Novate Milanese**

**Centro Soci Coop**

**Circolo Sempre Avanti "Angelo Airaghi"**

**Comitato Parchi e Giochi Bimbi**

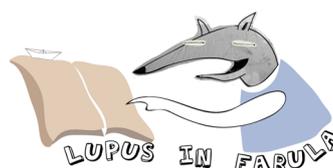
**Comune di Novate Milanese**

**Cooperativa Koine**

**InformaGiovani**

**Lettori volontari "Lupus in Fabula"**

**Università della Terza Età - Novate Milanese**



U. T. E.



Casa  
**Testori**  
ASSOCIAZIONE CULTURALE



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BIBLIOTECA VILLA VENINO APS ETS

Sito Internet: [www.amicibibliotecanovate.it](http://www.amicibibliotecanovate.it)

E-Mail: [amicibibliotecanovate@gmail.com](mailto:amicibibliotecanovate@gmail.com)

Facebook: [www.facebook.com/amicibibliotecanovate](http://www.facebook.com/amicibibliotecanovate)